

Il ministro del welfare Roberto Maroni ha illustrato l'operazione da realizzare con 571 mln dell'Inail

Progetti per la capitale della scienza

Il nuovo ospedale Besta verrà costruito nell'area Bicocca

DI SIMONETTA SCARANE

Oltre 750 milioni dalla casse dell'Inail sono in arrivo per potenziare la ricerca sanitaria e le strutture ospedaliere di cinque istituti di eccellenza dell'area milanese. Il nuovo ospedale neurologico **Besta** verrà realizzato nell'area della Bicocca di Pirelli real estate (120 milioni) dove pure è prevista la costruzione di un nuovo edificio per l'attività didattica della **università Milano Bicocca** (73,5 milioni). Sorgerà nella stessa area dove la quarta università di Milano si è insediata quando Pirelli Real Estate ha cominciato a realizzare l'intervento di trasformazione urbanistica progettato da Vittorio Gregotti dell'area periferica che oggi ospita anche il teatro degli Arcimboldi, per due stagioni sede provvisoria del teatro alla Scala chiusa per i lavori di ristrutturazione conclusi nel 2004. **L'istituto europeo di oncologia (Ieo)** fondato da Umberto Veronesi avrà a disposizione 91,844 milioni per costruire il campus della scienza, ampliando l'attuale struttura che sorge nella zona Sud di Milano. Il progetto, così come ha spiegato Veronesi, che l'Unione vorrebbe candidare a sindaco della città, nascerà intorno al già esistente Ifom (Fondazione istituto Firc di oncologia molecolare) e intorno verranno costruite le sedi dei laboratori di ricerca da oncologica sperimentale dell'Ieo e della

scuola superiore europea di medicina molecolare (Semm) così da realizzare un vero e proprio campus con laboratori, servizi tecnologici disponibili per gli utenti interni ed esterni, strutture di supporto oltre a un'area satellite con edifici residenziali, servizi comunitari e ricreativi e aree parcheggi. Nuove strutture da costruire anche per il polo universitario ospedaliero dell'**Humanitas** a Rozzano. Il complesso immobiliare (45,878 milioni) comprenderà un centro di riabilitazione con strutture dedicate alla degenza e ala riabilitazione e un'area dedicata alla didattica universitaria, una dedicata alla ricerca e un auditorium. Progetto in via di definizione per **l'Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori** che potrà contare su 240,47 milioni. «Il nostro progetto di ristrutturazione», ha specificato il commissario dell'Istituto, Loredana Maspes, «prevede di abbattere i padiglioni 4 e 5, troppo vetusti, di assemblare le aree di assistenza e migliorare l'accoglienza e i servizi ai degenti. Inoltre, verranno ampliare le sale operatorie, dove oggi vengono eseguiti 50-60 interventi al giorno, e non sono sufficienti. Verrà ampliata anche la piastra degli ambulatori. Abbiamo a disposizione due lotti di cascina Rossa, il 1° lotto, il campus per la ricerca è completato, mentre il secondo è da terminare con la foresteria per i ricercatori e il centro per il volontariato». I cin-

que progetti sono parte di un unico grande progetto strategico per la sanità e la ricerca non soltanto milanese ma di valenza internazionale, che hanno fatto dire al sindaco, Gabriele Albertini, che Milano diventerà «la capitale della scienza». Che si tratti di un unico grande progetto, diviso in cinque macro aree l'ha ribadito anche il ministro del welfare, Roberto Maroni che ieri è inter-

venuto a palazzo Marino alla cerimonia di presentazione dei cinque progetti. Maroni ha spiegato che si tratta di un progetto stralcio, cui seguiranno un secondo che verrà approvato nel 2006. «Ci sono voluti quattro anni di lavoro per riuscire a sbloccare questi fondi dell'Inail che ammontano a 1,5 miliardi», ha spiegato Maroni, «che sono l'avanzo di gestione cioè la differenza tra i contributi che l'ente previdenziale pubblico ha incassato e quello che ha pagato come contributi assicurativi». «Abbiamo deciso di investire il 50% dei fondi resi disponibili dall'Inail per finanziare i progetti che ritenevamo più interessanti, cioè quelli presentati dalla sanità e dalla ricerca di Milano», ha specificato Maroni, «ma si tratta solo di un primo stralcio. Saranno disponibili altri 900 milioni e nel 2006 altri 800 milioni».

Nei programmi futuri illustrati da Maroni, anche la nuova sede dell'ospedale San Raffaele a Olbia e la cittadella della sicurezza a Napoli. (riproduzione riservata).

RICERCA,
LA MILANO
CHE VERRÀ



Dismissioni statali per 15 mld

Nei prossimi anni lo stato italiano venderà immobili per 15 miliardi di euro, allo scopo di rientrare nel limite del 3% previsto dal patto di stabilità europeo per il rapporto deficit-pil. È quanto ha scritto ieri il *Financial Times*, che ha riportato le stime di alcuni analisti del settore.

«Il governo italiano possiede immobili per un valore di 90 miliardi di euro», ha dichiarato Massimo Saletti, condirettore della banca d'investimento immobiliare della Deutsche bank, «ci aspettiamo che nei prossimi due o tre anni vengano messi sul mercato edifici di proprietà dello stato per un valore di 10-15 miliardi». Una previsione condivisa anche da James Brent della Citigroup e Jim Blakemore della Lehman brothers. Tali aspettative sono state suscitate dal programma Fip (Fondo immobiliare pubblico), chiuso lo scorso luglio, attraverso il quale lo stato italiano ha venduto 396 proprietà immobiliari per un valore di 3,3 miliardi di euro.

I principali interventi del piano immobiliare Inail

Località	Destinazione	Fruitore	Importo in euro (Iva esclusa)
Acerra	Polo pediatrico	Regione Campania	135.000.000
Milano	Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori	Istituto tumori	240.476.193
Milano	Nuovo ospedale neurologico	Istituto neurologico C. Besta	120.000.000
Olbia	Centro riabilitazione diagnosi e ricerca	Fondazione S. Raffaele	60.000.000
Milano	Servizi didattici e spazi dipartimentali dell'Università Bicocca	Università Bicocca	73.500.000
Enna	IV Polo universitario siciliano	Università Kore	78.000.000
Milano	Centro di ricerca sul cancro e di ricerca biomedica	Istituto europeo di oncologia	91.844.000
Rozzano (Mi)	Polo universitario ospedaliero	Istituto clinico Humanitas	45.878.840
Roma	Uffici della polizia di stato	Polizia di stato	107.000.000
Napoli	Centro polifunzionale della polizia di stato	Ministero dell'interno	140.000.000

CASA DEL SORRISO DI HERA IN BRASILE

A Rio de Janeiro, nelle favelas di Mangueiros, sorgerà la Casa del Sorriso, una struttura educativa e ricreativa nata per offrire ai bambini e agli adolescenti uno spazio di crescita e d'apprendimento garantito, aiutato e attivato da educatori.

La Casa del Sorriso

sarà realizzata con il finanziamento del Cesvi e di Hera servizi immobiliari.

Il centro educativo polivalente permetterà di raggiungere annualmente oltre mille persone, consentendo agli adulti di recarsi al lavoro e ai bambini di frequentare una scuola: l'obiettivo è permettere alla comunità di vivere una vita il più pos-

sibile normale. Destinata ad offrire a bambini e ragazzi un'opportunità di formazione e svago che sia una valida alternativa alle forti pressioni di reclutamento provenienti dal mondo della droga, della prostituzione e della criminalità, la Casa del Sorriso sarà, una volta ultimata, un complesso edilizio di 350 metri quadrati formato da due corpi se-

parati. All'interno saranno ospitati una scuola materna composta da quattro classi, un servizio di doposcuola, un'area sportiva dove praticare calcio, pallavolo e basket, e un centro di aggregazione giovanile per adolescenti. Il progetto avrà una durata biennale, durante i quali si provvederà all'acquisto dell'edificio, alla sua ristrutturazione e arredo.



Il progetto per il nuovo ospedale Besta che sorgerà nell'area Bicocca di Pirelli Re